



Comune di Rovereto

ORDINANZA

N. 4

Data 11/08/2026

Tipo: Temporanea

**Validità: -31/08/2026
pratica:**

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI A CAUSA DELLE ALTE TEMPERATURE CLIMATICHE (ONDATA DI CALORE). DEROGA TEMPORANEA AGLI ORARI DI INIZIO E DI FINE DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE PREVISTI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO.

LA SINDACA

PRESO ATTO del perdurare sul territorio provinciale di condizioni climatiche caratterizzate da temperature molto elevate. In particolare dall'ultimo Avviso di allerta del 9 agosto 2026 diramato dal Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento è evidenziato che nei fondovalle più bassi le massime risulteranno ancora localmente superiori a 35 - 37 °C.

ANALIZZATE le indicazioni del portale workclimate.it – sviluppato da INAIL, CNR e altri partner istituzionali al fine *“fornire, attraverso un approccio innovativo, integrato e multidisciplinare, strumenti e soluzioni operative per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e per il rafforzamento della resilienza dei contesti aziendali agli effetti delle temperature estreme”* – che indicano per l'area di Rovereto un livello di rischio alto ossia emergenziale. Tale livello di rischio è associato ad uno stress da caldo particolarmente critico per la salute: per questo motivo viene fortemente consigliato di intervenire sull'orario lavorativo, privilegiando i periodi meno caldi della giornata, anche per lo svolgimento di attività di livello moderato.

RICHIAMATE le *“Linee di indirizzo provinciali per la gestione dei rischi da esposizione al calore”*, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 927 del 19 giugno 2026, e ricordato che compete al Datore di lavoro di provvedere alla valutazione di tutti i rischi per Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

la salute e la sicurezza, inclusi, pertanto, quelli derivanti dall'esposizione alla radiazione solare e al microclima ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

CONSIDERATO che le predette Linee guida provinciali ricomprendono fra le attività a maggior rischio legato all'esposizione al calore quelle dei cantieri edili, stradali ed assimilabili e considerati gli effetti negativi sulla salute che tale esposizione può comportare.

VISTO il vigente *"Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico"* del Comune di Rovereto (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30 gennaio 2007 e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 05 novembre 2013) il quale stabilisce che l'orario di avvio ordinario delle attività rumorose a carattere temporaneo esercitate presso cantieri edili, stradali ed assimilabili sul territorio comunale nel periodo estivo è fissato dalle ore 07:30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle ore 18.30 nei giorni feriali.

CONSIDERATO di agevolare i datori di lavoro nell'adozione delle misure organizzative a tutela dell'integrità fisica dei lavoratori, modificando gli orari giornalieri di inizio e termine dei cantieri in modo da ampliare le fasce previste dal Regolamento in orari in cui l'esposizione al calore sia minore, evitando di richiedere specifiche deroghe in tal senso.

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettera h), che attribuisce ai Comuni la competenza al rilascio di autorizzazioni in deroga per attività temporanee e cantieri.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. e s.m.i., *"Norme regolamentari di attuazione del capo XV della Legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 e altre disposizioni in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti"*, in particolare l'art. 11 che recita *"Lo svolgimento di attività temporanee - quali cantieri, manifestazioni e attività ricreative in luogo pubblico o aperto al pubblico - può essere autorizzato dal comune anche in deroga ai limiti stabiliti dalle norme richiamate dall'articolo 60 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10. In tal caso, il comune prescrive l'adozione delle misure necessarie per ridurre al minimo le emissioni acustiche e individua le fasce orarie entro le quali possono essere esercitate tali attività"*.

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);

VISTO l'art. 62 del Codice degli Enti Locali (approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2), conferisce al Sindaco la competenza ad adottare, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini

CONSIDERATA la straordinarietà dovuta al perdurare della cosiddetta "ondata di calore" e ritenuto necessario e urgente adottare provvedimenti a tutela della incolumità pubblica e della sicurezza dei lavoratori occupati nei cantieri edili, stradali e assimilabili, consentendo una rimodulazione dell'orario giornaliero che privilegi le ore mattutine e serali più fresche;

RILEVATO che per consentire tale rimodulazione e garantire la continuità dei lavori in sicurezza – evitando parallelamente ritardi nell'esecuzione delle opere pubbliche e private – si rende indispensabile autorizzare in via generale la possibilità di anticipare l'orario di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

avvio dei cantieri alle ore 06:30 e di posticipare l'orario di chiusura degli stessi alle ore 19.30, in deroga temporanea ai limiti orari fissati dai regolamenti comunali vigenti e nel rispetto della normativa in materia di orario di lavoro prevista dai rispettivi contratti collettivi di lavoro e dalla normativa europea.

VALUTATO che la presente misura configura un bilanciamento eccezionale, proporzionato e temporaneo tra la tutela della salute dei lavoratori all'aperto e l'esigenza di minimizzare il disturbo della quiete pubblica e del riposo della cittadinanza.

ORDINA

1. la deroga temporanea alle disposizioni del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, consentendo l'anticipazione dell'orario di inizio delle attività nei cantieri edili, stradali e assimilabili alle ore 06:30 e la posticipazione dell'orario di chiusura delle medesime attività alle ore 19.30 esclusivamente nelle giornate in cui il bollettino di previsione del rischio fisico da calore secondo il sistema Worklimate reperibile all'indirizzo <https://app.worklimate.it/ordinanza-caldo-lavoro> preveda per il territorio comunale un livello di rischio "MEDIO" o "ALTO" per i lavoratori esposti al sole con attività fisica intensa o, in alternativa, siano diramati da parte della Protezione civile trentina avvisi ufficiali di allerta per temperature elevate a partire dall'ordinaria (gialla);
2. che la presente deroga è rigorosamente limitata ai soli giorni feriali (dal lunedì al sabato incluso). Resta tassativamente vietato effettuare attività rumorose presso cantieri edili, stradali ed assimilabili durante tutto il giorno la domenica e nei giorni festivi infrasettimanali;
3. la deroga di cui al presente provvedimento va esercitata nel rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro e di sicurezza sul lavoro;
4. che la presente ordinanza conservi efficacia fino a lunedì 31 agosto 2026.

DISPONE

CHE LE IMPRESE ESECUTRICI OSSERVINO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- Limitazione delle attività rumorose: Nella fascia oraria compresa tra le ore 06:30 e le ore 07:30 è consentito esclusivamente lo svolgimento di lavorazioni a basso impatto acustico (es. movimentazione manuale, carpenteria leggera, predisposizione aree). È fatto divieto di utilizzare macchinari ad altissima emissione sonora (es. martelli demolitori, frese, idrosabbiatrici) prima delle ore 07:30, salvo casi di assoluta e comprovata necessità tecnica.
- Mitigazione acustica: tutti i macchinari e i veicoli operativi utilizzati dalle ore 06:30 devono essere conformi alle vigenti direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e dotati di idonei sistemi di silenziamento e abbattimento rumore. I motori degli automezzi non impiegati direttamente nelle lavorazioni devono essere tassativamente spenti. Nell'organizzazione dei lavori si dovrà tenere conto di tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo le emissioni rumorose ed in particolare il disturbo alla quiete pubblica

RACCOMANDA

ai datori di lavoro di adottare idonee misure di prevenzione in attuazione delle "*Linee di indirizzo provinciali per la gestione dei rischi da esposizione al calore*", approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 927 del 19 giugno 2026

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione, in applicazione del D.Lgs 9 luglio 2010 n. 104, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

AVVISA

che, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e quelle previste dalla normativa speciale in materia di inquinamento acustico (L. 447/1995 e L.P. 20/1992), l'inottemperanza alla presente ordinanza comporterà l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie previste dal Regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie dovute per le violazioni ai Regolamenti e Ordinanze comunali – approvato con deliberazione consiliare n. 25 di data 19 giugno 2012 (da € 25,00 a € 250,00).

Tutte le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza ed i trasgressori saranno puniti nei termine di legge

DISPONE

di dare notizia dell'adozione del presente provvedimento ai soggetti interessati, alle associazioni di categoria e alla cittadinanza, mediante pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito web istituzionale.

LA SINDACA
- arch. Giulia Robol -